

Fgx Polinelli, ecco l'accordo Sette licenziamenti volontari

OCCHIALERIA Sindacati e azienda guardano al piano di rilancio

DAVERIO - C'è l'accordo sugli esuberanti alla Fgx Polinelli, l'azienda di occhialeria dove lavorano 72 persone e dove era iniziata la procedura di licenziamento collettivo: dopo cinque incontri serrati, azienda e sindacati hanno trovato la quadra sulle difficoltà del reparto logistica, riducendo la forbice ipotizzata. Non saranno più otto, come era stato prospettato all'inizio, ma sette gli addetti in uscita, con il requisito della volontarietà e buonuscita concordate. La vertenza sulla riorganizzazione aziendale si è chiusa positivamente il 21 marzo scorso nella sede dell'Unione Industriali con Filcams-Cgil Varese e Fisascat-Cisl dei laghi: l'accordo mira a ridurre l'impatto sociale della procedura.

«I sette esuberanti si sono verificati a seguito della riorganizzazione del reparto logistico in cui alcune funzioni sono state esternalizzate e affidate a un'azienda leader della logistica integrata, al fine di aumentare l'efficienza, considerare le sempre maggiori dimensioni dell'azienda. Il piano di sviluppo per il 2018 prevede di sfiorare i 25 milioni di euro di fatturato con la distribuzione dei prodotti in tutto il Sud Europa - si legge nella nota congiunta delle organizzazioni coinvolte -. L'accordo, nell'ambito della ristrutturazione prospettata, ha posto contestualmente la necessità di un piano di rilancio e riorganizzazione aziendale».

Nel documento vengono previste anche una serie di misure a partire dal contratto di solidarietà di-



Lo stand della Fgx Polinelli alla mostra di occhialeria Mido

fensivo fino alla fine dell'anno, concordando come unico criterio per l'individuazione degli esuberanti il principio della volontarietà in uscita da parte dei sette lavoratori interessati, oltre alla previsione di un pacchetto di incentivi economici e di un percorso di outplacement per aiutare i lavoratori a ricollocarsi all'esterno. Con cadenza bimestrale si terranno incontri tra la società e le or-

ganizzazioni sindacali per verificare l'andamento dell'accordo stesso e il rispetto degli impegni presi.

Soddisfatto il management della società: «Il confronto tra le parti - dice Edoardo Lauber, amministratore delegato della Fgx Polinelli - è stato gestito in modo molto professionale. Il comune obiettivo di trovare la soluzione più opportuna, sia per i lavoratori

sia per l'azienda, ci ha portato a riconsiderare durante i vari incontri le richieste avanzateci dai sindacati e dalle Rsa. Siamo convinti di aver trovato il migliore accordo possibile».

Concordi i due confederali coinvolti nella vertenza: «Le trattative con l'azienda sono state particolarmente intense e, nonostante sia sempre doloroso discutere di licenziamenti, riteniamo che l'accordo raggiunto sia la soluzione meno impattante nel contesto dato. Continueremo a monitorare il piano industriale presentato dall'azienda con un confronto periodico», dichiarano Simona Menegale di Fisascat Cisl Varese-Como e Pino Pizzo di Filcams Cgil Varese. Doloroso, si legge nella nota, perché comunque si tratta di licenziamenti: «Ma per noi sono essenziali le spinte a formazione e ricollocazione anche tramite le aziende consociate - aggiunge Menegale -. La buonuscita è importante in particolare per gli ultra 45enni». Per Pizzo «la base volontaria dice che saranno i lavoratori a proporsi per l'uscita fino alla fine dell'anno. Saranno importanti le fasi di verifica successive. Si tratta della seconda procedura simile in pochi anni, ma di certo il reparto logistico, così com'era studiato a Daverio, non poteva reggere in un momento in cui la grande distribuzione è arrivata a livelli molto alti. Centrali dunque specializzazione e organizzazione degli spazi adibiti a magazzini».

Elisa Polveroni